

Il giudizio dei tribunali e quello della stampa

di Alberto Petrocelli*

La Tribuna di Treviso ha pubblicato la nostra replica all'articolo "Muore cane: veterinario risarcirà 36 mila euro". Il giornale locale aveva dato notizia del fatto come di un "caso destinato a far scuola nelle aule giudiziarie", riportando le tesi del legale del proprietario allevatore, basate sulla negligenza e sull'assenza di documentazione clinica.



profilo tecnico-giuridico, l'attività del Medico Veterinario rientra tra le cosiddette "prestazioni di opera intellettuale" (art. 2236 c.c.) e quindi le obbligazioni che ne derivano devono qualificarsi come **"obbligazioni di mezzi" e non di risultato**: ciò significa che il professionista, assumendo l'incarico di curare un animale, si impegna a prestare la propria opera in scienza e coscienza per raggiungere il risultato che oggettivamente dipende da variabili non sempre imputabili tutte all'operato del professionista. Nell'attività professionale è quindi contemplata anche la possibilità di incorrere in errore e tuttavia molto spesso non di *errore* si deve parlare, **ma di un insieme di variabili indipendenti** che intervengono pur nella corretta applicazione scientifica e nella diligenza dell'intervento. **Il collega condannato infatti non si è riconosciuto negligente e ha definito l'evento "imprevedibile"**.

È indubitabile che di fronte a comprovate mancanze professionali il sanitario sia chiamato a rispondere del danno causato, **tuttavia riteniamo dovere dell'Ordine tutelare l'onorabilità di colleghi che possono essere sottoposti senza le dovute cautele a giudizi somari da parte dell'opinione pubblica** non sempre a conoscenza dei percorsi operativi che possono aver portato ad un risultato imprevedibile, non atteso, indipendente dall'errore professionale.

Sicuramente oggi i cittadini proprietari di animali giustamente rivendicano il diritto alla tutela

Ordine del giorno

- **La notizia della sentenza di condanna emessa ai primi di novembre dal Tribunale di Montebelluna** ha richiesto l'intervento dell'Ordine di Treviso sulla stampa locale. La condanna nei confronti di un collega è stata emessa per aver causato il decesso di un cane (avvenuto 9 anni fa). Il paziente era un boxer di tre anni, con pedigree e premi internazionali, il cui decesso è avvenuto dopo la nascita con parto cesareo di 12 cuccioli. La compagnia assicurativa alla quale si era rivolto l'allevatore non aveva riconosciuto il risarcimento. Di qui il ricorso al tribunale. L'entità del risarcimento ha fatto scalpore anche fra colleghi.

In attesa di leggere le motivazioni del Giudice, l'Ordine di Treviso ha cercato di fare pubblicamente un po' di chiarezza. Ai lettori della Tribuna abbiamo precisato che sotto il

della salute del loro animale e al riconoscimento del danno subito quando ritengono di trovarsi in situazioni in cui i professionisti commettono un errore.

Tuttavia, nella nostra replica abbiamo sottolineato come questo diritto comporti **anche il dovere di essere proprietari responsabili che, fiduciosi nel rapporto con il proprio veterinario** attento non solo alla cura delle patologie ma anche alla prevenzione di queste, si attivino per garantire al proprio animale le migliori condizioni di salute e di benessere.

* Presidente Ordine dei Veterinari di Treviso

PARI OPPORTUNITÀ ALL'ORDINE DI SALERNO

L'Ordine dei veterinari di Salerno (deliberazione n.37/2010) ha istituito la Commissione pari opportunità. L'organismo avrà principalmente le seguenti funzioni: **svolgere indagini** sulla condizione femminile nell'ambito della professione e **proporre la rimozione delle discriminazioni** dirette o indirette che impediscono l'uguaglianza sostanziale e la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito della professione. La Commissione potrà assumere inoltre ogni altra funzione ritenuta necessaria per le finalità previste dal decreto legislativo 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna). **Le Colleghe iscritte che vogliono dare un contributo alla Commissione sono pregate di contattare la segreteria dell'Ordine dei veterinari di Salerno.**

SUROSOLVE®

Per la salute delle loro orecchie e il piacere del tuo olfatto



Da FIDAVET® il nuovo detergente auricolare

- Potente ed efficace
- Non irritante, con pH 6,8
- Neutralizza il cattivo odore lasciando una piacevole fragranza

Tris-EDTA
+ PCMX +
acido salicilico



DERMATOLOGIA	GASTROENTEROLOGIA	ARTICOLAZIONI	FERITE
			



La cura per i tuoi compagni di vita

www.fidavet.com